

Codice A1111C

D.D. 19 novembre 2021, n. 777

Rinnovo progetto di telelavoro a distanza della dipendente CUCCHI Rosella.



ATTO DD 777/A1111C/2021

DEL 19/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Rinnovo progetto di telelavoro a distanza della dipendente CUCCHI Rosella.

Premesso che:

- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 36 - 4403 del 19 dicembre 2016 aveva approvato il “Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016 – 2018” in sostituzione della D.G.R. n. 36-7453 del 15.4.2014 e della D.G.R. n. 23-1950 del 31.7.2015;

- in applicazione dei suddetti provvedimenti deliberativi di Giunta Regionale con determinazione n. 137 del 27.4.2017 il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie aveva approvato il progetto di telelavoro per la dipendente Rosella Cucchi, assegnata alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale con conseguente sottoscrizione di contratto individuale di telelavoro con validità dal 1 dicembre 2017 per la durata di due anni;

- con Determinazione Dirigenziale n. 894/A1111C del 28.11.2019 veniva approvato il rinnovo del progetto di telelavoro a distanza della Sig.ra Cucchi Rosella, dipendente regionale, assegnata al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale con conseguente sottoscrizione di contratto di lavoro individuale di telelavoro con validità con decorrenza dall' 1.12.2019 al 30.11.2021;

considerato che:

- la disciplina del telelavoro approvata con le deliberazioni sopra citate prevede che i progetti di telelavoro possano essere rinnovati;

- la dipendente Rosella Cucchi ha presentato domanda di rinnovo del contratto di telelavoro a distanza presso la sede regionale decentrata ubicata in Mondovì (CN) – Via Vasco n. 2 per la durata di 12 mesi (nel rispetto delle indicazioni della nota della Direzione della Giunta Regionale prot. n. 9268 del 10/08/2021) in quanto permangono le motivazioni che l’avevano condotta a presentare la richiesta;

- l'Ing. Alberto SILETTO, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, con nota prot. n. 136493/A1111C del 17.11.2021 ha espresso parere favorevole al rinnovo del contratto di telelavoro per ulteriori 12 mesi, in quanto la prosecuzione del progetto, risulta compatibile con le indicazioni contenute nella suddetta D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 e con le esigenze organizzative del suddetto Settore Patrimonio;

visto il nulla osta, prot. n. 67073/A1000A del 19.11.2021, rilasciato dal Settore Ordinamento Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale, in merito al rinnovo del progetto di telelavoro;

considerato che in relazione alle disposizioni contenute nella circolare n. prot. n. 9268 del 10/08/2021 la durata del rinnovo del progetto di telelavoro non può superare i 12 mesi;

ritenuto, in relazione a quanto sopra, che sussistono i presupposti per procedere, così come previsto dall'art. 3 del disciplinare adottato con la D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 sopra richiamata, nonché dalla succitata Circolare, al rinnovo, per un ulteriore anno con decorrenza dal 1.12.2021, del progetto di telelavoro a distanza presso la sede regionale decentrata ubicata in Mondovì (CN) - Via Vasco n. 2, stabilendo sino a tre rientri settimanali presso la sede di lavoro di assegnazione in Torino (salvo diverse motivate esigenze di servizio) nelle giornate da definirsi periodicamente su indicazione del Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

preso atto che in base a quanto previsto dalle deliberazioni richiamate in premessa, l'avvio del progetto di telelavoro domiciliare deve essere preceduto dalla stipulazione di un apposito contratto individuale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso, visto e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " e s.m.i;
- la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 36- 4403 del 19 dicembre 2016 "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016 - 2018"
- la Circolare della Direzione della Giunta Regionale prot. n. 9268 del 10/08/2021;

determina

- di rinnovare per un ulteriore anno, a decorrere dal 1° dicembre 2021, il progetto di telelavoro a distanza per la dipendente regionale Rosella Cucchi, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 137 del 27.4.2017 e successivo rinnovo di cui alla Determinazione dirigenziale n. 894/A1111C del 28.11.2019;

- di disporre che il progetto della suddetta dipendente, assegnata al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale - A1111C - della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, come da documento del progetto allegato alla presente determinazione, si svolgerà presso la sede regionale decentrata ubicata in Mondovì (CN) - Via Vasco n. 2 stabilendo sino a tre rientri settimanali presso la sede di lavoro di assegnazione in Torino (salvo diverse motivate esigenze di servizio) nelle giornate da definirsi periodicamente su indicazione del Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

- di prendere atto che la dipendente Rosella Cucchi dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale un apposito contratto individuale di telelavoro, secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36 - 4403 del 19 dicembre 2016.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 5 e 8 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Il progetto persegue l'obiettivo di consentire alla dipendente lo svolgimento della propria attività con una maggiore flessibilità, alla luce delle politiche di conciliazione tra tempi di vita e lavoro, ottimizzando i tempi e la gestione del lavoro, in armonia con il contesto organizzativo lavorativo e nella direzione dell'Amministrazione digitale. Le attività che la dipendente svolge si adattano alla realizzazione del telelavoro in alcune giornate presso la sede regionale decentrata in Mondovì - Via Vasco n. 2.

Attività interessate

- Supporto giuridico-amministrativo al Dirigente e al Responsabile del Procedimento con riguardo ai procedimenti relativi ai contratti di concessione, comodato e locazione attivi e passivi su beni immobili regionali e ai contratti di appalto di competenza del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale.
- In particolare: supporto giuridico-amministrativo e coordinamento delle attività per la predisposizione degli atti amministrativi connessi all'attivazione e alle vicende derivanti dalla gestione dei contratti di concessione, comodato e locazione attivi e passivi su beni immobili regionali e degli appalti di competenza del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale.
- Altre attività connesse all'attivazione e gestione dei contratti di appalto di competenza delle Strutture temporanee regionali di livello dirigenziale rispettivamente denominate "Palazzo degli Uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" e "Gestione progetto ZUT".

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Applicativi informatici: i sistemi informativi e di gestione utilizzati sono Internet, Office, Comunica, Doqui, Iris Web, Tarantella, Contabilia, DWD Cruscotto Firma, Determine /Delibere, Affari Istituzionali e Processo di Delega.

Supporto informatico e logistico: per lo svolgimento del telelavoro la dipendente avrà la necessità di telefono, di stampante, scrivania, cassetiera e di computer per l'accesso ad Internet ed alla Intranet regionale, nonché l'accesso ai seguenti dischi di rete:

\\ad\rp\A11\A11.06.07-PA_TE

\\ad\rp\A11\A11.06A

\\ad\rp\A11\A11.090-Contratti

\\ad.regione.piemonte.it\rp\Tools\D07-RVI8TO

\\ad\rp\A11\A11.06A

\\ad\rp\A11\A11-SistemaQualita

\\ad\rp\xts\xts.009

\\ad\rp\common\common

\\ad\rp\Atti\A11-Atti

\\ad.regione.piemonte.it\personali\$\Homes-rvi8to\11702CR

\\evs-regpie\vv_RVI8TO\rvi8to-A11.090;

A11_F_Imm (\\ad\RP\A11000).

Tipologia di telelavoro

Telelavoro a distanza presso la sede decentrata regionale ubicata in Mondovì Via Vasco n. 2.

Numero di dipendenti interessati

Uno.

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Sino a tre rientri settimanali presso la sede di lavoro di assegnazione in Torino (salvo diverse motivate esigenze di servizio) nelle giornate da definirsi periodicamente su indicazione del Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, cui la dipendente è in via prevalente assegnata, in sinergia con il Dirigente della *Struttura Temporanea Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT"* in relazione alla quale la dipendente svolge altresì attività lavorativa.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Non è prevista formazione particolare se non quella prevista per tutti gli altri dipendenti regionali di pari categoria. Il dipendente nei giorni di lavoro svolti presso la sede decentrata potrà, in ogni caso, partecipare alla formazione a distanza attraverso i corsi e-learning.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Riduzione di costi sociali indiretti (inquinamento, pendolarismo), nonché vantaggi dovuti alla maggior flessibilità del tempo di lavoro.

Il rapporto costi benefici è positivo, se si valuta che i costi dell'allestimento della postazione di lavoro a distanza vengono bilanciati dal maggiore e migliore rendimento lavorativo, poiché la dipendente può distribuire l'attività in modo più flessibile durante la giornata, contraendo sensibilmente i tempi di trasferimento casa/lavoro; ciò in quanto la distanza dalla residenza agli uffici della sede regionale decentrata ubicata in Mondovì Via Vasco n. 2 si traduce temporalmente in circa 25 minuti in luogo degli attuali 90 minuti circa per ogni viaggio giornaliero di andata e di ritorno alla/dalla sede regionale lavorativa prevalente in Torino.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

E' garantito il contatto continuo con il contesto organizzativo e l'aggiornamento sui servizi disponibili presso la sede principale regionale tramite la telefonia, la posta elettronica, l'accesso alla Intranet.